codice: **Bando_TUDI_DSAF_DRUG_2627_2**
PUBBLICAZIONE **27 novembre 2026**, apertura procedura telematica da ore 16:00
TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE **4 dicembre 2026**, ore 23:00

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TUTORATO (TU) – A.A. 2026/2027
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

Ripartizione Fondo Giovani Assegnazione 2025 – MUR n. 595 del 7 agosto 2025 – *Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025 e utilizzo eventuali Fondi aggiuntivi (DL n. 105/2003)*

ART. 1 – OGGETTO

È indetta la selezione, per titoli, per l'attribuzione a studentesse e studenti capaci e meritevoli, di assegni per l'incentivazione delle **Attività di Tutorato (TU)** da svolgere nel corso dell'a.a. 2026/2027 presso il **Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco**, in un periodo compreso tra il **20 dicembre 2026** e il **31 ottobre 2027**:

Attività di Tutorato (TU): ORIENTAMENTO E ASSISTENZA AGLI STUDENTI NEL PERCORSO DI STUDIO	
TU-1 Supporto alle esercitazioni di laboratorio dell'insegnamento di "Laboratorio di Analitica Farmaceutica Strumentale" (Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche)	
Numero assegni	**n. 1**
Importo di ogni assegno	**€570** omnicomprensivo degli oneri di legge per ciascun assegno
Ore d'impegno per ogni assegno	**38 ore**
Tipologia di attività	Supporto alle esercitazioni di laboratorio dell'insegnamento di **"Laboratorio di Analitica Farmaceutica Strumentale"** (Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche).
Docente di riferimento	Prof.ssa Federica **Vacondio**
Pubblicazioni	Albo *on-line*: https://titulus-uniparma.cineca.it/albo Pagina *web*: https://www.unipr.it/bandi-tudi

ART. 2 – BENEFICIARI

I beneficiari sono individuati in studentesse e studenti dell'Università di Parma iscritti nell'**anno accademico 2026/2027**:[1]

[1] Sono ammessi ad iniziare le **attività** solo coloro che abbiano versato la prima rata delle tasse universitarie per l'anno 2026/2027, tuttavia – **nonostante il pagamento della prima rata** – nessun assegno di tutorato, nemmeno parziale, è corrisposto a chi consegua il titolo magistrale in sessione straordinaria poiché riferibile all'anno accademico precedente a quello del presente bando. Il corso di dottorato si considera concluso con il 31 ottobre del terzo anno. Sono ammessi a percepire l'**assegno di tutorato** solo coloro che risultino effettivamente **iscritti all'intero anno accademico riferibile al presente bando, con il pagamento di tutte le rate previste** (cfr. artt. 3, 4, 6).

- iscritte/i al quarto o quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco;
- iscritte/i ai Corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco e del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma.

ART. 3 – INCOMPATIBILITÀ E DECADENZA

L'incarico è **compatibile** con:
- la fruizione delle borse di studio regionali (ER.GO);
- l'attività lavorativa, se prestata presso un'amministrazione pubblica occorre il *nulla osta* della stessa;
- Ulteriori attività di tutorato previste dall'Ateneo di Parma, nel rispetto del limite di cumulo di € 4.000,00 (quattromila) annui su *Fondo Giovani*, per un impegno massimo di 400 ore, per la studentessa o lo studente con iscrizione ai corsi di laurea magistrale (decreto ministeriale MIUR n. 1047/2017 art. 3), fino a un compenso massimo complessivo per tutte le attività di 4.000 € (come da art. 7).

L'incarico è **incompatibile** con:
- la collaborazione a tempo parziale (cosiddette *100 ore*) nello stesso anno accademico;
- la partecipazione a programmi comunitari di mobilità internazionale e soggiorno di studio che comportino sospensioni dell'attività di tutorato.

La **decadenza** consegue:
- al verificarsi di una di tali incompatibilità;
- al conseguimento del titolo di studio o, più in generale, alla perdita dello *status* di studente dell'Università di Parma durante lo svolgimento dell'attività di tutorato e *nessun assegno di tutorato, nemmeno parziale, è corrisposto a chi consegua il titolo magistrale in sessione straordinaria poiché riferibile all'anno accademico precedente a quello del presente bando* (come da nota all'art.2);
- al rilascio di dichiarazioni non veritiere connesse alla partecipazione al bando (art. 75 del DPR 445/2000).

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda si presenta accedendo alla piattaforma ESSE3 seguendo la procedura *on-line* disponibile durante i termini di apertura e scadenza riportati nell'intestazione del presente bando.[2]

Modalità di presentazione

Accedere alla piattaforma web *ESSE3*, **partendo dalla pagina** https://unipr.esse3.cineca.it, quindi:
- digitare su ***registrati/accedi*;**
- **inserire** le proprie **credenziali** (di posta elettronica istituzionale *nome.cognome@studenti.unipr.it,* oppure SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale).[3]

Scegliere la voce di menu *Segreterie* → ***Collaborazioni Studentesche***:
- accedere al Bando_TUDI_DSAF_DRUG_2627_2.

Nella colonna di destra → *Azioni,* digitare:
- su *WWW*, per consultare il bando alla pagina https://www.unipr.it/bandi-tudi;
- sull'immagine della *lente di ingrandimento*, per iscriversi al bando.

[2] Quanto dichiarato all'atto della domanda è direttamente riferibile al titolare delle credenziali utilizzate che ne è l'esclusivo responsabile; dichiarazioni non rispondenti al vero, comportano la decadenza dal beneficio oltre ad eventuali sanzioni penali (artt. 75, 76 del DPR 445/2000).
[3] In caso di difficoltà di accesso a ESSE3, contattare la casella di posta indicata in calce all'art. 9.

Spuntare obbligatoriamente le seguenti caselle di **dichiarazione ed impegno**:

□Dichiaro di conoscere l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 e pubblicata sul sito web istituzionale di Ateneo, come richiamata nel bando.

□Dichiaro di aver preso visione del bando di concorso e di voler partecipare accettandone il contenuto.

□Dichiaro di essere consapevole che nessun assegno di tutorato, nemmeno parziale, è corrisposto a chi consegua il titolo magistrale in sessione straordinaria poiché riferibile all'anno accademico precedente a quello del presente bando e che il corso di dottorato si considera concluso con il 31 ottobre del terzo anno, come da nota all'art. 2.

□Mi impegno, in caso di superamento del concorso, a provvedere all'iscrizione alla cassa previdenziale "Gestione separata" INPS entro 30 giorni dall'inizio attività (se non già avvenuta in passato) e a dichiarare eventuali ulteriori posizioni previdenziali come da bando all'art. 6.

□Mi impegno, in caso di superamento del concorso, a provvedere all'aggiornamento dati della pagina personale telematica (ESSE3 o U-WEB) e a indicare un'unica modalità di riscossione come da art. 6 del bando.

Spuntare obbligatoriamente la seguente casella per **esprimere la candidatura**:

□Dichiaro di voler partecipare all'attività TU-1 (Attività di Tutorato – destinatari all'art.2).

Allegare in formato PDF/A:[4]

- curriculum vitae minimo[5] con incluse esperienze attinenti all'attività che si è chiamati a svolgere (**obbligatorio**);
- autocertificazione della carriera in corso con esami sostenuti, estratto da ESSE3 (**obbligatorio**);
- autocertificazione della carriera pregressa con esami sostenuti, estratto da ESSE3, con eventuale votazione di laurea (**facoltativo**);
- eventuale lettera di presentazione rilasciata da docenti (**facoltativo**);
- ogni altro documento e titolo che si ritiene utile ai fini della partecipazione (**facoltativo**).

Completare la procedura facendo *clic* sul pulsante *ISCRIVIMI.*[6]

ART. 5 – SELEZIONE

La selezione di candidate e candidati è effettuata da una Commissione nominata dal Rettore, formata da almeno tre componenti e relativi supplenti.
Sono oggetto di valutazione le domande pervenute secondo le modalità indicate all'art. 4.
Le/i componenti della Commissione, nella prima riunione – prima dell'esame delle carriere di candidate e

[4] **È necessario che tutti i documenti allegati siano in formato PDF/A, ossia il formato internazionale** ai fini della conservazione nel tempo dei documenti informatici. Verranno esclusi altri formati (es. Word, JPG, immagine o altro).

[5] Nella redazione del **curriculum vitae 'minimo', in formato europeo**, si richiama l'attenzione all'informativa sul trattamento dei dati personali predisposta in osservanza del Regolamento dell'Unione Europea 679/2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati". A titolo di esempio, **si invita ad omettere la fotografia, la data di nascita, la nazionalità, il sesso, i recapiti personali di residenza, domicilio, telefonici e telematici e la firma, oltre ad ogni altro dato, ulteriore, rispetto ai requisiti del concorso**. Questo in osservanza del principio – tra gli altri – della "minimizzazione dei dati" secondo cui "I dati personali sono: (…) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati." (art. 5 lett. c, Reg. UE 679/16). Infine, in fondo al curriculum vitae si consiglia di aggiungere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

[6] In caso di errori o ripensamenti nella candidatura è possibile modificare la domanda on-line, oppure annullare e rifare una nuova iscrizione.

candidati – verificano e dichiarano l'assenza di conflitto di interessi tra esse/i e le candidate e i candidati.
La Commissione formula la graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

1) Precedenti esperienze di tutorato nella stessa tipologia di attività: massimo 20 punti;
2) Valutazione del percorso accademico:
   - ➢ Per studentesse e studenti: massimo 30 punti
     - Valutazione della carriera:
       - Media degli esami da 27 a 30: 30 punti;
       - Media degli esami pari o superiore a 24 e inferiore a 27: 25 punti;
       - Media degli esami inferiore a 24: 20 punti.
   - ➢ Per dottorande e dottorandi: massimo 50 punti
     - Stato di dottorando: 5 punti;
     - Attinenza del corso di dottorato all'ambito disciplinare del corso di insegnamento per il quale ci si candida: 15 punti;
     - Votazione del titolo di laurea:
       - Laurea con votazione 110/110: 15 punti;
       - Laurea con votazione tra 100 e 109: 10 punti;
       - Laurea con votazione inferiore a 100: 5 punti;
     - Attinenza del titolo di laurea all'ambito disciplinare del corso di insegnamento per il quale ci si candida: 15 punti;
3) Valutazione di pubblicazioni: massimo 20 punti:
   - Pubblicazione: 5 punti per ciascuna pubblicazione;
   - Poster: 2 punti per ciascun poster;
4) Valutazione dell'eventuale lettera di presentazione (max 1) rilasciata da un docente che ha seguito particolarmente la candidata o il candidato durante il percorso formativo negli ultimi 12 mesi: massimo 10 punti.

A parità di punteggio la preferenza è determinata, nell'ordine, da:
a) iscrizione a un Corso di Dottorato;
b) media aritmetica dei voti degli esami sostenuti;
c) numero di CFU conseguiti.

La Commissione – anteriormente all'esame delle carriere di candidate e candidati – gradua i criteri enunciati con l'attribuzione di punteggi che sono pubblicati per estratto attraverso la pagina https://www.unipr.it/bandi-tudi, come indicato all'art. 9.[7] Tale pubblicazione è l'unica forma di pubblicità legale; è escluso l'invio di comunicazioni postali ordinarie o elettroniche ad interessate/i. **È, di conseguenza, onere dell'interessata/o consultare la pagina all'indirizzo interattivo sopra indicato, per avere notizie sul procedimento.**

Scorrimento della graduatoria
Lo scorrimento della graduatoria è previsto in ogni caso in cui occorra la sostituzione di un/a tutor, come nel caso di:
- carenza del requisito di iscrizione allo stesso anno accademico in cui è prestata l'attività;
- mancata accettazione del/la candidato/a vincitore/vincitrice nei termini e modi indicati all'art. 6;
- rinuncia del/la candidato/a vincitore/vincitrice o incompatibilità o decadenza (cfr. art. 3) o impossibilità sopravvenuta allo svolgimento dell'incarico;

[7] L'art. 32 della legge n.69/2009 ha stabilito che dal 1º gennaio 2010 **gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti**, da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati, **con la pubblicazione nei propri siti informatici**.

- decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non rispondenti al vero (art. 75 del DPR 445/2000);
- valutazione di inopportunità di prosecuzione.

Qualora si verifichi taluna delle precedenti ipotesi e lo scorrimento di graduatoria non fosse possibile, si provvederà alla riapertura del bando per la individuazione di un nuovo beneficiario dell'assegno di tutorato. Valutate le circostanze e l'opportunità in funzione del servizio di tutorato da svolgere, la Commissione può proporre una redistribuzione dell'impegno ai tutor in attività.

ART. 6 – DIRITTI E DOVERI DI VINCITRICI E VINCITORI

La pubblicazione in Albo online del decreto del Rettore con la graduatoria finale, **dà luogo alla convocazione** delle candidate e dei candidati risultati vincitrici e vincitori.
Ciascuno assume l'impegno allo svolgimento dell'attività di tutorato in assenza di incompatibilità e limiti che ne impediscano l'assolvimento (cfr. art. 3) e:

- **a fini di assunzione dell'impegno, comunica l'accettazione** delle attività e del beneficio **entro 7 giorni lavorativi** (sono quindi esclusi sabato e domenica) dalla data di pubblicazione della graduatoria, con una e-mail dal proprio indirizzo di posta istituzionale, indirizzata a protocollo@unipr.it. Decorso il termine, in mancanza di tale comunicazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria (cfr. art. 5);

- **a fini di svolgimento dell'attività:**
  - osserva:
    - il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, decreto del Presidente della Repubblica 62/2013;
    - il Codice etico dell'Università degli Studi di Parma;
    - le istruzioni fornite con riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/2008;
  - partecipa ad eventuali attività formative che sono parte integrante dell'attività da svolgere;
  - tiene un registro con indicazione dell'attività svolta e dell'impegno orario corrispondente;
  - redige una relazione finale sull'attività svolta;

- **a fini previdenziali** (in altre parole pensionistici):
  a) **si iscrive alla cassa previdenziale *Gestione separata INPS***, indicativamente entro 30 giorni dall'inizio dell'attività, se non già iscritta/o (cfr. art. 7);
  b) **dichiara**[8] **l'eventuale:**

□ iscrizione ad altra forma previdenziale (indicando la cassa di previdenza). □ titolarità di pensione diretta (indicando l'ente che eroga la pensione). □ superamento del massimale annuo della base contributiva e pensionabile, che per il 2026 è fissato a € 122.295,00, e dunque di non essere soggetto a contribuzione INPS (cfr. circolare INPS n. 6 del 30 gennaio 2026; l'importo è aggiornato annualmente)

- **ai fini di riscossione dell'assegno di tutorato:**
  - **aggiorna i dati della pagina personale telematica** (ESSE3 o U-WEB) e **indica un'unica modalità** di riscossione, poiché quanto vi si trova inserito all'atto dei pagamenti è utilizzato in automatico. Il pagamento dell'assegno avviene su ***student card***, su conto intestato o almeno cointestato alla/o studente-tutor, sia bancario che postale o su carta prepagata. (NO libretti postali). La riscossione diretta è possibile solo per importi inferiori ai mille euro e solo presso filiali di Crédit Agricole Italia, esibendo il documento identificativo;

[8] Da trasmettere a protocollo@unipr.it

- per importi complessivi lordi pari o superiori ai mille euro **redige** un apposito *Curriculum Vitae et Studiorum*, ***minimizzato nei dati*** *a* fini di pubblicazione obbligatoria nella Sezione di *Amministrazione Trasparente*, nel rispetto della riservatezza personale (d.lgs. n. 33/2013, artt. 26, 27 e GDPR 2016/679, art. 5).[9]

Al termine positivo delle attività è corrisposto l'assegno di tutorato, con l'eccezione del caso di conseguimento del titolo magistrale in sessione straordinaria poiché riferibile all'anno accademico precedente a quello del presente bando, per cui in tal caso nessun assegno di tutorato, nemmeno parziale, è corrisposto (**v. nota art. 2**).

L'Università degli Studi di Parma provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi, a tutela degli studenti impegnati nello svolgimento delle attività.

ART. 7 – ASSEGNO DI TUTORATO

L'importo dell'assegno è **inteso al lordo omnicomprensivo di tutti gli oneri di legge** ed è pari al costo che grava sul *Fondo Sostegno Giovani.* Nello specifico l'assegno:

- la prestazione richiesta allo studente per le collaborazioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, comporta un corrispettivo, esente da imposte, entro il limite di euro 3.500 annui. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi (d.lgs. 2026/117 art. 215);
- incontra il limite di cumulo di € 4.000,00 (quattromila) annui su Fondo Giovani, per un impegno massimo di 400 ore, per la/lo studente con iscrizione ai corsi di laurea magistrale (decreto ministeriale MIUR n. 1047/2017 art. 3);
- **è sottoposto a trattenute previdenziali**, versate a favore della/lo studente-tutor presso l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS. Ne discende che i beneficiari dell'assegno "*sono tenuti all'iscrizione presso una apposita Gestione separata, presso l'INPS, e finalizzata all'estensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti*"; essi "***comunicano all'INPS [...] i propri dati anagrafici, il numero di codice fiscale e il proprio domicilio***", (legge 335/95, art. 2, c. 26 e 27).
  La mancata iscrizione impedisce di riconoscere in capo alla/lo studente-tutor i contributi previdenziali che l'Università di Parma ha, in ogni caso, l'obbligo per legge di trattenere e versare all'INPS. Maggiori informazioni sulla ***"iscrizione dei lavoratori parasubordinati alla gestione separata"*** sono rese disponibili nel portale INPS**.**

Il pagamento dell'assegno, al netto delle ritenute previdenziali, avviene in un'unica soluzione e in proporzione all'impegno orario effettivamente assolto e presuppone:
- l'iscrizione all'Università di Parma **all'intero anno accademico riferibile al presente bando (v. nota art. 2)**;
- l'attestazione di svolgimento dell'attività, a cura del Delegato del Dipartimento per il tutorato;
- la pubblicazione obbligatoria nella Sezione di *Amministrazione Trasparente* del *Curriculum Vitae et Studiorum* opportunamente **minimizzato nei dati** a cura della persona interessata (cfr. art. 6).

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali in ogni modo forniti sono trattati in osservanza degli obblighi di legge, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR). Per l'informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR

[9] Da trasmettere a protocollo@unipr.it in formato PDF/A di massimo 1000 kbyte. I CV sono destinati alla pubblicazione legale in *Amministrazione Trasparente* nel rispetto della riservatezza personale ed evidenziano essenzialmente il possesso dei requisiti di concorso. Gli altri dati del CV, eventualmente presentato con la domanda saranno quindi tolti.

sul trattamento dei dati personali di studentesse e studenti, si fa rinvio a quanto pubblicato all'indirizzo https://www.unipr.it/sites/default/files/allegati/13-11-2019/informativa_generale_studenti.pdf, presente sul sito web istituzionale alla pagina https://www.unipr.it/ateneo/elezioni-statuto-e-regolamenti/privacy.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

L'attività svolta dal tutor non prefigura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.
In caso di rinunce o interruzioni dell'attività in corso di svolgimento, si provvederà con lo scorrimento della graduatoria o – in subordine, soprattutto in caso di poche ore rimanenti – con l'attribuzione delle ore da svolgere al tutor in servizio, previo suo assenso (cfr. art. 5).

La pubblicità della procedura selettiva con valore di comunicazione ufficiale e notifica agli interessati avviene:

tramite Albo *on-line* in https://titulus-uniparma.cineca.it/albo/ dove sono pubblicati:
- il presente bando;
- il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice;
- la graduatoria finale con nomina dei vincitori, con funzione di convocazione (cfr. art. 6).

È esclusa qualsiasi forma di comunicazione personale a candidate e candidati.
Tutti gli atti sono comunque resi disponibili alla pagina https://www.unipr.it/bandi-tudi.

Ricorsi sulle decisioni

La/il candidata/o che vi abbia interesse può presentare ricorso contro le decisioni della Commissione giudicatrice, indirizzandolo al Magnifico Rettore, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito della selezione.
Il responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Generale Michele Nicolosi.
Per ogni richiesta fare riferimento alla U.O. Orientamento e Job Placement, e-mail: orientamento.jobplacement@unipr.it.

Il Rettore
Paolo Martelli
Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005